

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Attività produttive, commercio e turismo)

S O M M A R I O

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

5-03450 Alemanno: Sulla tutela dei consumatori nel settore del mercato assicurativo	29
<i>ALLEGATO 1 (Testo della risposta)</i>	31
5-03451 Andreuzza: Sulla crisi delle Industrie Metallurgiche ex Pozzi	29
<i>ALLEGATO 2 (Testo della risposta)</i>	33
5-03452 Nardi: Sulla crisi della società Securpol	30
<i>ALLEGATO 3 (Testo della risposta)</i>	34

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Giovedì 30 gennaio 2020. — Presidenza del vicepresidente Luca CARABETTA. — Interviene la sottosegretaria di Stato per lo sviluppo economico Alessia Morani.

La seduta comincia alle 9.05.

Luca CARABETTA, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 135-ter, comma 5, del regolamento, la pubblicità delle sedute per lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata è assicurata anche attraverso impianti televisivi a circuito chiuso. Dispone, pertanto, l'attivazione del circuito.

5-03450 Alemanno: Sulla tutela dei consumatori nel settore del mercato assicurativo.

Maria Soave ALEMANNI (M5S) illustra l'interrogazione in titolo.

La sottosegretaria Alessia MORANI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Maria Soave ALEMANNI (M5S), replicando, ringrazia la sottosegretaria e si dichiara del tutto soddisfatta della risposta. Sottolinea che l'istituzione di una figura terza come l'Arbitro assicurativo non potrà che avere effetti positivi sia sulle società sia sui consumatori. Con riguardo a questi ultimi, la probabile riduzione dei costi contribuirà ad aumentare la loro fiducia.

5-03451 Andreuzza: Sulla crisi delle Industrie Metallurgiche ex Pozzi.

Virginio CAPARVI (LEGA) nella sua qualità di cofirmatario illustra l'interrogazione in titolo, che riguarda la crisi di una società metallurgica, come l'ILVA e l'AST di Terni, oggetto di precedenti atti di sindacato ispettivo. La società è la *ex* Pozzi di Spoleto, un'azienda in salute fino al 2014 e travolta da uno scandalo finanziario che ha riguardato l'allora proprietà, con la conseguenza della chiusura di uno stabilimento che occupava 160 persone. Da notizie di stampa si apprende dell'esistenza di una cordata cinese intenzionata

a rilevare il solo stabilimento di Dongo e non quello di Spoleto. Si chiedono, quindi, informazioni ufficiali al Ministro dello sviluppo economico e quali iniziative si intendano assumere in relazione alla crisi della società oggetto dell'interrogazione in titolo.

La sottosegretaria Alessia MORANI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Virginio CAPARVI (LEGA), replicando, si dichiara insoddisfatto della risposta della sottosegretaria, che si è limitata ad enunciare cose già note. Nessuna notizia invece sull'esistenza o meno della cordata cinese e si augura che i lavoratori di Spoleto non debbano sapere a cose fatte che è stato salvato un solo stabilimento e il loro no. Non mette in dubbio che i Commissari abbiano messo in atto quanto in loro potere, ma ritiene opportuno che vengano a riferire alla Commissione Attività produttive e in questo senso avanzerà la richiesta di una loro audizione alla Presidente della Commissione. Ritiene, infine, che il Ministero dello sviluppo economico debba farsi carico di convocare le parti, dando priorità alla salvaguardia dell'occupazione di 160 lavoratori.

5-03452 Nardi: Sulla crisi della società Securpol.

Martina NARDI (PD) illustra l'interrogazione in titolo, che riguarda la situazione drammatica di una società dislocata in tutto il territorio nazionale. La crisi dell'azienda, quindi, investe molte persone e non è chiaro quale sia la reale situazione. Di questo si chiede conto al Governo, oltre a conoscere quali saranno le sorti dell'azienda.

La sottosegretaria Alessia MORANI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Martina NARDI (PD), replicando, si dichiara soddisfatta della risposta della sottosegretaria che permette di comprendere in modo più esaustivo la situazione. Si riserva di interloquire con le forze sindacali per avere anche da loro un riscontro della corrispondenza alla realtà delle informazioni fornite.

Luca CARABETTA, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 9.25.

ALLEGATO 1

5-03450 Alemanno: Sulla tutela dei consumatori nel settore del mercato assicurativo.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con l'atto in discussione si richiama l'attenzione sulla nuova disciplina recata dal Codice delle assicurazioni private in materia di arbitro assicurativo, in esito al recepimento della Direttiva 2016/97/UE sulla distribuzione assicurativa (cd. IDD).

L'articolo 187-ter del Codice delle assicurazioni private, da ultimo introdotto in occasione del recepimento della citata Direttiva IDD, mediante l'adozione del decreto legislativo n. 68 del 2018, prevede che gli operatori assicurativi soggetti alla vigilanza dell'IVASS, nonché gli intermediari assicurativi a titolo accessorio, aderiscono ai sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie con la clientela relative alle prestazioni e ai servizi assicurativi derivanti da tutti i contratti di assicurazione.

A tal fine, la legge prevede l'adozione di un apposito Regolamento del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro della giustizia, su proposta dell'IVASS, per la istituzione e regolazione dell'organismo, nonché della attività arbitrale.

Tale sistema, come pure evidenziato dall'Onorevole Interrogante, in analogia con quanto avvenuto nei settori bancario e finanziario, diventerà un nuovo strumento per conseguire una più ampia tutela degli assicurati, dei danneggiati e degli aventi diritto a prestazioni assicurative e, nel contempo, potrà garantire rapidità, economicità ed effettività di azione. L'impatto positivo sulla fiducia degli assicurati concorrerà al buon funzionamento del mercato assicurativo, che rappresenta uno dei

fattori essenziali per contribuire alla crescita economica e al benessere dei cittadini.

In attuazione di quanto rappresentato, il Ministero dello sviluppo economico ha predisposto un testo di decreto recante il regolamento con cui si istituisce presso l'IVASS l'arbitro per le controversie assicurative, redatto anche a seguito del confronto operato tra gli Uffici MiSE e l'Istituto di vigilanza.

Tale schema, con annessi elementi di relazione illustrativa, è stato trasmesso il 13 dicembre scorso al Ministero della giustizia, al fine di acquisire il preventivo assenso al prosieguo dell'iter finalizzato all'avvio delle procedure di consultazione delle associazioni interessate.

Relativamente al quesito posto circa i tempi necessari alla definizione dell'iter di adozione del regolamento in questione, evidenzio che una volta acquisito l'assenso preliminare del Ministero della giustizia, sarà dato immediato avvio alla fase di pubblica consultazione delle associazioni sul testo proposto, in parallelo con la procedura di *notice and comment* da parte dell'Autorità di vigilanza riguardante gli atti organizzativi di propria competenza. Ciò, al fine di ridurre i tempi necessari al concreto avvio dell'organismo, in vista della definitiva acquisizione del prescritto parere da parte del Consiglio di Stato.

A riguardo, l'IVASS riferisce di avere già avviato le ulteriori attività prodromiche per consentire ai consumatori di disporre del nuovo strumento di risoluzione delle controversie in tempi rapidi, in linea con il volere del legislatore. In particolare,

l'istituto informa di avere intrapreso i lavori per la realizzazione della piattaforma informatica a sostegno della nuova funzione e iniziato le attività di reclutamento del personale che darà supporto tecnico al costituendo organismo.

Inoltre, per completezza di informazione, rappresento che la definizione dell'istruttoria concernente l'adozione del regolamento che disciplinerà i sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie rientra, comunque, nell'ambito delle più ampie iniziative di riforma del sistema

assicurativo, da ultimo intraprese dal Parlamento e dal Governo.

In conclusione, nelle more dell'emanando decreto e degli ulteriori passaggi procedurali previsti dalla legge, ribadisco l'impegno del Ministero dello sviluppo economico ad avviare quanto prima l'operatività dell'arbitro assicurativo, al fine di mettere a disposizione dei cittadini un ulteriore strumento per far valere i propri diritti e conseguire una ampia ed effettiva tutela nei confronti degli operatori assicurativi.

ALLEGATO 2

5-03451 Andreuzza: Sulla crisi delle Industrie Metallurgiche ex Pozzi.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Il Ministero dello sviluppo economico segue da tempo la situazione di criticità esposta con l'atto in questione, causata dalla sospensione delle attività produttive della Isotta Fraschini s.r.l. e la Industria Metallurgiche di Spoleto (IMS).

A riguardo, occorre premettere che entrambe le Aziende – come noto anche all'On. Interrogante – sono in Amministrazione Straordinaria.

Nello specifico del ramo di Spoleto della Isotta Fraschini in Amministrazione Straordinaria, rappresento che i Commissari straordinari hanno riferito di aver messo in atto, anche a seguito dell'intervenuta scadenza del relativo programma dell'amministrazione straordinaria, diversi tentativi per realizzare la cessione del ramo di Azienda in questione, unitamente al ramo di azienda della IMS.

Nel corso della scorsa udienza del 26 settembre 2019, fissata per gli adempimenti relativi alla conversione in fallimento di cui all'articolo 70 del decreto legislativo n. 270/1999, il Giudice Delegato, preso atto della esistenza di un'offerta, aveva concesso un rinvio di due mesi al fine di consentire ai Commissari di valutare l'offerta stessa e, nel caso, di dar corso al procedimento di autorizzazione e alla sua accettazione.

Tuttavia, all'udienza dello scorso 21 novembre, i Commissari hanno dato atto di aver ricevuto da parte dell'unico offerente una comunicazione, in cui quest'ultimo dichiarava di non poter confermare l'offerta a suo tempo formulata, e ad oggi non cauzionata, chiedendo di poter avanzare una nuova offerta correlata anche alla luce dell'interesse manifestato da un possibile partner finanziario ritenuto strategico per l'elaborazione del piano industriale.

I Commissari, riservandosi ogni migliore valutazione su detta richiesta, hanno comunque manifestato perplessità circa la valenza, ai fini della procedura, di tale ultima siffatta proposta e, per conseguenza, la possibilità di poter portare definitivamente a compimento il programma di cessione.

Di conseguenza, informo che il Ministero dello sviluppo economico, per quanto di competenza, continuerà a porre in essere ogni iniziativa utile ed è disponibile ad attivare nuovamente, presso la propria struttura per le Crisi aziendali, un tavolo di confronto con tutte le parti coinvolte al fine di avviare un dialogo sulle principali problematiche che hanno riguardato l'azienda al fine di poter trovare le possibili soluzioni idonee, soprattutto per la salvaguardia dei livelli occupazionali.

ALLEGATO 3

5-03452 Nardi: Sulla crisi della società Securpol.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Il MiSE segue la vicenda della Securpol Group S.r.l. sin dal primo tavolo di crisi riunitosi in data 8 settembre 2017, in un momento in cui l'istituto di vigilanza era coinvolto in una complessa vicenda giudiziaria e ne era stato chiesto il sequestro dei beni.

L'Amministrazione Straordinaria della Securpol Group S.r.l. ha avuto inizio il 16 novembre 2017, con provvedimento della Sezione Fallimentare del Tribunale di Civitavecchia. La Securpol rientrava infatti nella disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza contenuta nel decreto legislativo n. 270 del 1999 (c.d. Prodi *bis*).

Di conseguenza, in data 17 novembre 2017, il MiSE ha pubblicato l'invito alla presentazione di dichiarazioni di disponibilità ad assumere l'incarico di Commissario straordinario della procedura in parola.

Ad agosto 2019 il Ministero ha autorizzato il Commissario Straordinario di Securpol, ad aggiudicare i complessi aziendali all'unica offerta vincolante pari a 14 milioni di euro e presentata congiuntamente da tre società (B.M.C., Cosmopol e Sicuritalia), la quale peraltro prevedeva l'assunzione di 298 dipendenti.

L'Amministrazione Straordinaria è terminata il 4 ottobre 2019, con la vendita dell'azienda alle tre società acquirenti (Battistolli, Cosmopol e Sicuritalia) e ha dunque ora cessato la sua attività economica.

Alla data di stipula del contratto di cessione, risultavano in organico 500 dipendenti a tempo indeterminato. In ter-

mini di garanzie occupazionali per questi 500 dipendenti, il 27 settembre scorso è stato raggiunto un accordo fra le organizzazioni sindacali e gli acquirenti, che prevedeva il trasferimento agli acquirenti di 298 dipendenti alla data di cessione degli *assets* e di ulteriori 24 dipendenti entro il 31 marzo 2020, per un totale di 322 lavoratori, corrispondenti al 64 per cento dell'organico complessivo.

Per il personale rimanente, gli acquirenti e le organizzazioni sindacali hanno concordato la formazione di liste dalle quali gli acquirenti si sono impegnati ad assumere all'insorgere di ulteriori esigenze di inserimento occupazionale nei successivi 24 mesi. Per i lavoratori rimanenti è stata inoltre avviata la richiesta di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) per cessazione di attività.

Al momento si è in attesa dell'emanazione, sentito il Commissario, dei decreti direttoriali autorizzativi da parte del Ministero del lavoro.

Nelle more, la Procedura ha già predisposto le domande di autorizzazione al pagamento diretto ai lavoratori che dovranno poi essere inoltrate telematicamente alle competenti sedi Inps, nonché la documentazione correlata.

Pur essendo intervenuta l'integrale esecuzione della procedura di amministrazione straordinaria, il MiSE continua a vigilare, per quanto di competenza, sulle attività del Commissario Straordinario relative alla corretta attuazione dell'accordo, ivi compreso il perfezionamento degli adempimenti inerenti agli ammortizzatori sociali in parola per i lavoratori rimanenti.